



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 19 dell'ordine del giorno della seduta del 27/12/2019

N. 186 DEL REG.	Oggetto: RICONOSCIMENTO DELLE PARTITE DEBITORIE NEI CONFRONTI DI AMIU S.P.A. DEI SERVIZI RESI AL 31.12.2018 AI SENSI DELL'ART. 194 - COMMA 1 LETT. E) - DEL D.LGS. 267/2000, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 191 COMMA 3, DEL D.LGS. 267/2000
DATA 27/12/2019	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **15.30** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in via Ordinaria di Seconda, sotto la Presidenza del Sig. Merra Raffaella con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) Avv. Amedeo Bottaro	X		18) LOVECCHIO Pietro		X
2) FLORIO Antonio		X	19) LOCONTE Giovanni		X
3) LAURORA Carlo	X		20) CAPONE Luciana	X	
4) TOMASICCHIO Emanuele		X	21) LAURORA Francesco	X	
5) Avv. FERRANTE Fabrizio		X	22) Di PALO Donato	X	
6) MARINARO Giacomo	X		23) CIRILLO Luigi	X	
7) DE LAURENTIS Domenico		X	24) LOPS Michele	X	
8) VENTURA Nicola		X	25) DI LERNIA Luisa		X
9) AMORUSO Leo	X		26) BRANÀ Vito		X
10) CORNACCHIA Irene		X	27) MERRA Raffaella	X	
11) CORALLO Maria	X		28) di BARI Annamaria		X
12) MANNATRIZIO Anselmo		X	29) CORRADO Giuseppe	X	
13) COGNETTI Domenico		X	30) DE TOMA Pasquale		X
14) BARRESI Anna Maria		X	31) LIMA Raimondo		X
15) DI TONDO Diego	X		32) PROCACCI Cataldo	X	
16) ZITOLI Francesca	X		33) CINQUEPALMI Maria Grazia	X	
17) TOLOMEO Tiziana		X			

Totale presenti n. 16 Totale assenti n. 17

La Vice Presidente Merra enuncia l'argomento seguente avente per oggetto **Riconoscimento delle partite debitorie nei confronti di AMIU S.p.A. dei servizi resi al 31/12/2018 ai sensi dell'art.194 – comma 1 lett. e) – del D.Lgs 267/2000, in applicazione dell'art.191 comma 3, del D.lgs 267/2000** e passa la parola all'Assessore di Gregorio, che relaziona la proposta.

Entra il Dirigente di Ragioneria Dott. Nigro alle ore 20.00. Interviene la Consigliera Cinquepalmi, che propone il ritiro della proposta ed inoltre presenta una nota di segnalazione di irregolarità, che chiede sia allegata al verbale.

La Vice Presidente poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.16

Voti favorevoli: n.14 (Bottaro - Laurora Carlo – Marinaro - Amoruso - Corallo – Di Tondo – Zitoli - Capone – Laurora F.sco - Di Palo – Cirillo - Lops – Merra – Corrado)

Voti contrari: n.2 (Procacci –Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata. La proposta non è resa immediatamente eseguibile, per mancato raggiungimento del *quorum* richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Premesso che:

- il Testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;

- l'art. 194 del suddetto decreto dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- il D. Lgs. 12.4.2006, n. 170 recante "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131" all'art. 13 ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- l'art. 22 del medesimo D. Lgs. 170 disciplina l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese prevedendo che, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di questa disciplina, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura, fatto salvo il possibile riconoscimento del debito, da parte dell'ente, quale debito fuori bilancio; fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario.

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l'adempimento, il Comune è tenuto ad eccepire il difetto di legittimazione; per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti.

Considerato altresì

- che l'AMIU TRANI S.p.A., società in House ad intero capitale sociale posseduto dal Comune di Trani, è affidataria in via diretta di servizi pubblici di rilevanza economica di competenza di questo Ente, ai sensi del comma 1 del ridetto art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che suddetti servizi sono stati disciplinati con i seguenti contratti di servizio
 - Rep. N. 4032 del 09.05 2007
 - Rep. N. 833 del 13.10 2014
 - Rep. N. 961 del 20.11.2015
 - Rep. N. 2164 del 23.02.2018
- che nello specifico il contratto di servizio Rep. n. 2164/2018 all'art.23 così recita *“Le parti concordemente dichiarano che nelle more della piena e completa attuazione del nuovo Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana, come approvato con delibera di C.C. n. 61 del 27.10.2017, la cui data di inizio effettivo sarà stabilito con successivo verbale, il servizio ed il relativo corrispettivo resteranno gli stessi fin qui attuati, salva l'applicazione degli importi come desumibili dal P.E.F. 2018 ad approvarsi da parte del C.C.”.*
- che alla data odierna le attività di cui al contratto Rep. n. 2164/2018 non sono state ancora avviate e, pertanto, vigono le condizioni previste dal contratto Rep. n. 961 del 20.11.2015.

Rilevato:

- che per le annualità dal 2012 al 2018 si sono evidenziate nei confronti dell'AMIU TRANI S.p.A., delle situazioni debitorie legate soprattutto ai maggiori costi sostenuti dalla municipalizzata per il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di conferimento stabiliti dalla Regione Puglia;
- che il Dirigente dell'Area Finanziaria, ai sensi della normativa vigente, ha avviato istruttoria finalizzata

alla riconciliazione delle partite debitorie/creditorie tra Comune e Amiu S.p.A. che si è conclusa cristallizzando la situazione debitoria nei confronti della municipalizzata con la Delibera di Consiglio Comunale n. 156 del 26.11.2019.

Considerata la mole di partite debitorie rilevate già nell'Allegato n. 45 del Rendiconto 2018 e, successivamente, nella complessa fase istruttoria della citata Delibera di Consiglio Comunale, nel presente atto amministrativo si considerano tutti gli importi delle fatture di seguito elencate come debiti fuori bilancio anche se in alcuni casi esistono in contabilità residui passivi congruenti:

ANNO 2012

Fatture Amiu da liquidare	Causale	Residuo passivo congruente	Residui passivi non congruenti - dfb
N. 204 del 2007 di €. 240.000,00 stornata nc n. 2/2008 di €. 24.800,00	Servizio di disinfezione e pulizia reti fognanti bianche e caditoie anno 2017		Cap.224/2018 €. 215.200,00
N. 132 del 2007 di €. 1.650,00	Rimozione rifiuti abbandonati	Cap. 52/2009 1.650,00	
N. 170 del 2012 di €. 14.140,76		Cap. 701/2012 14.140,76	
N. 189 del 2012 di €. 121.625,59	Differenze tariffe periodo 2008-2011	Cap. 701/2012 121.625,59	
Totale €. 352.616,35			

- Si richiama per l'importo debitorio di €. 352.616,35 la pec dell'A.D. Amiu del 15.03.2016 che rivendicava la somma di €. 619.609,38 in forza della delibera di C.C. n. 58 del 28/11/ 2013 che riconciliava le partite debitorie e creditorie della Società Amiu S.p.a. al 31.12. 2012.

A seguito di verifiche si è accertato che quota parte di suddetta somma – ed esattamente €. 266.993,03 - risulta essere già stata liquidata dall'ufficio competente e che le partite debitorie dell'Amiu S.p.A. nei confronti del Comune, (indicate nelle delibera n. 58/2013), risultano definitivamente riallineate con la delibera di C.C. n. 27 del 4.5.2016 di ricapitalizzazione ex art. 2447c.c. della Società Amiu con socio unico Comune di Trani.

ANNO 2014

Fatture Amiu da liquidare	Causale	Residuo passive congruente	Residui passivi non congruente - dfb
N. 7/02 del 2015 di €. 562.042,66 N. 8/02 del 2015 di €. 88.583,95	Smaltimento dal 05/09 al 31/12/2014 c/o Daneco	Cap.2701/2014 € 354.527,05 Cap.701/2015 € 561.789,17	Cap. 224/2018 € 245.042,56
N. 9/02 del 2015 di €. 99.784,45 N. 10/02 del 2015 di €. 21.382,38	Smaltimento dicembre 2014 c/o SIA		
N.12/02 del 2015 di €. 389.565,34	Smaltimento differenziata		
Totale € 1.161.358,78			

- L'importo di € 1.161.358,78 rinviene da maggiori costi sostenuti dall'Amiu S.p.A. per lo smaltimento di rsu dopo la chiusura della discarica sita in agro di Trani "Località Puro Vecchio" più il costo sostenuto per il conferimento dei rifiuti conferiti in maniera differenziata.

ANNO 2015

Fatture Amiu da liquidare	Causale		Residui passivi non competenti - dfb
N. 2/02 del 2015 di €. 499.456,91 riconosciuto solo l'importo di € 74.746,16	Spese trasporto e costo lavoro straor. – Anno 2015		Cap. 224/2018 € 74.746,16
Totale € 74.746,16			

- l'importo di €.499.456,91 richiesto inizialmente per maggiori costi sostenuti nel 2015 per il trasporto dei rsu – secondo quanto previsto dall'art. 18 del disciplinare tecnico allegato al contratto rep. n. 961 del 2015 - è stato stornato con note di credito n. 4/03 del 31.07.2019 di € 69.269,52 e n.c. 6 del 4/12/2019 di € 355.450,23.

ANNO 2016

Fatture Amiu da liquidare	Causale	Residuo congruente	Residui passivi non congruente - dfb
N. 4/02 del 2017 di €. 544.911,36	Canone dicembre 2016	Cap. 4701/2016 28.691,91	Cap. 224/2018 118.837,91
N.15/02 del 2017 di €. 739.421,29 riconosciuto solo l'importo di €. 280.287,37	Spese trasporto e costo lavoro straor. – Anno 2016		Cap. istituito per copertura parificazione AMIU al 31.12.2018 677.668,91
Totale €. 825.198,73			

- la fattura n. 4/02 del 2017 di €. 544.911,36 non è stata liquidata in quanto l'impegno spesa di €. 6.538.936,57 assunto per il canone mensile dei servizi di igiene pubblica nell' anno 2016, in forze del contratto di servizio n. 961/2015, è stato utilizzato per motivi di urgenza anche per pagare i maggiori costi di trasporto e conferimento rifiuti eccedenti a quelli stabiliti per il 2016 da contratto;
- l'importo di €. 739.421,29 richiesto inizialmente per maggiori costi sostenuti per trasporto rifiuti nel 2016- secondo quanto previsto dall'art. 18 del disciplinare tecnico allegato al contratto rep. n. 961 del 2015 - è stato stornato dall'Amiu S.p.A. con nota di credito n.7 del 4.12.2019 di €. 459.133,92.

Per gli anni 2017 e 2018 si dà atto che l'Amiu S.p.A. ha informato di aver sostenuto maggiori costi per il trasporto dei rsu, fatturati con fatture nn. 51/002 del 04.12.2019 di € 367.500,34 (IVA inclusa) e 52/002 del 04.12.2019 di € 517.104,63 che trovano già copertura sul triennio 2019/2021, secondo le modalità indicate nella delibera di C.C. n. 156 del 26.11.2019, comunicate ad Amiu S.p.A. con nota Prot. Gen. n. 57345 del 05.12.2019, e accettate dalla Municipalizzata con nota acquisita al Prot. Gen. al n. 57767 del 6.12. 2019, che di seguito si riportano:

- maggiori costi di trasporto anno 2017 per la complessiva somma di €. 367.500,34 per €. 186.327,02 nell'anno 2019 per €. 181.173,32 nell'anno 2020;
- maggiori costi di trasporto anno 2018 per la complessiva somma di €. 517.104,63 per €. 47.966,68 nell'anno 2020 per €. 469.137,95 nell'anno 2021.

Considerato che nell'Allegato n. 45 del Rendiconto 2018 AMIU S.p.A. ha comunicato nel prospetto denominato "fatture da emettere" i costi per smaltimento presso impianti terzi e per l'intervento dell'ing. Bungaro per l'individuazione di sorgenti radioattive per un totale di € 260.856,43 (€ 258.904,43 per smaltimento presso terzi ed € 1.952,00 per attività professionali ing. Bungaro) di cui € 161.278,28 coperti da residui passivi congruenti, la restante somma di € 99.578,15 coperti dal Capitolo di spesa istituito con la Delibera di Consiglio Comunale n. 156 del 26.11.2019.

Preso atto, pertanto, che le differenze che si riscontrano sugli importi dei debiti fuori bilancio tra la Delibera di Consiglio Comunale n. 156/2019 e la presente proposta, sono dovute ad importi dei residui passivi congruenti considerati comunque come debito fuori bilancio ed alcuni importi esclusi dal presente atto per un totale di € 36.272,73 (di cui € 3.100,00 quota IVA pulizia porto 2012, € 372,73 saldo pulizia portuale 2013, entrambi in fase di verifica, ed € 32.800,00 per pulizia portuale anno 2017 che verrà pagata, previa verifica, con residuo passivo congruente), può essere così riepilogata:

	DELIBERA URBANISTICA	DELIBERA N. 156/2019	DIFFERENZA	
2012	215.200,00 €	215.200,00 €	- €	
2012	1.650,00 €	- €	1.650,00 €	352.616,35 €
2012	14.140,76 €	- €	14.140,76 €	
2012	121.625,59 €	- €	121.625,59 €	
2014	1.161.358,78 €	806.831,73 €	354.527,05 €	1.161.358,78 €
2015	74.746,16 €	74.746,16 €	- €	74.746,16 €
2016	544.911,36 €	796.506,82 €	28.691,91 €	825.198,73 €
2016	280.287,37 €			
TRASPORTO 2017	367.500,34 €	- €		367.500,34 €
TRASPORTO 2019	517.104,63 €	- €		517.104,63 €
Smaltimento c/o impianti terzi	97.626,15 €	97.626,15 €		97.626,15 €
CISA - intervento Ing. Bungaro per ind. sorgenti radiattive	1.952,00 €	1.952,00 €		1.952,00 €
TOTALE DELIBERA URBANISTICA	3.398.103,14 €			
DFB NON INSERITI DELIBERA URBANISTICA				
		36.272,73 €		
		TOTALE DELIBERA N. 156/2019		
		2.029.135,59 €	520.635,31 €	3.398.103,14 €
		TRASPORTO 2017/2018 (Delibera n. 156/2019)		
		881.604,97 €		
		2.910.740,56 €		
		DIFFERENZA DELIBERA URBANISTICA		
		520.635,31 €		
		DFB NON INSERITI DELIBERA URBANISTICA		
		36.272,73 €		
		3.395.103,14 €		
		DIFF. TRASPORTO 2018 (errore materiale prospetto allegato Delibera n. 156/2019)		
		3.000,00 €		
		3.398.103,14 €		

Considerato che, la situazione rispetto alle partite debitorie elencate nell'allegato n. 2 della Delibera di Consiglio Comunale n. 156/2019 può essere così riepilogata:

		NOTE
TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO DELIBERA URBANISTICA	3.398.103,14 €	
n. fatt. 222 del 2012	125.655,40 €	Già liquidata (da fare solo mandato)
n. fatt. 149 del 2012	141.337,63 €	Già liquidata (da fare solo mandato)

n. fatt. 16/02 del 2017	584.262,74 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
n. nota di credito 4/3 del 2017	- 189,20 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
n. fatt. 5/2 del 2018	40.758,98 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
n. fatt. 6/2 del 2018	165.589,71 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
n. fatt. 28/2 del 2019	98.447,97 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
SERVIZI PORTUALI 2017	32.800,00 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
SERVIZI PORTUALI 2018	74.000,00 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
SERVIZI PORTUALI 2012	42.000,00 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
Smaltimento c/o impianti terzi (fatture da emettere)	161.278,28 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
	4.864.044,65 €	
DFB esclusi (saldo pulizia portuale 2013) - in fase di verifica	372,73 €	
DFB esclusi (quota IVA pulizia porto 2012) - in fase di verifica	3.100,00 €	
	4.867.517,38 €	

Ritenuto che per le fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione.

Dato atto che:

- i servizi su riportati sono stati fatturati dall'Amiu S.p.A., trovano la giusta copertura finanziaria con la delibera di C.C. n. 156 del 26.11.2019 con oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 – Parificazione debiti /crediti al 31-12-2018" per €. 3.398.103,14 di cui:
 - o € 1.082.424,48 trovano copertura con residui passivi congruenti;
 - o € 653.826,63 trovano copertura con il residuo passivo del cap. 224/2018 (Debiti fuori bilancio ex art. 194);

- € 1.661.852,03 trovano copertura con i capitoli istituiti con la predetta delibera di C.C. n. 156/2019.

Dato atto altresì che:

- la delibera di riconoscimento di debito assolve a una funzione prettamente giuscontabilistica, in quanto finalizzata ad assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio attraverso la riconduzione al sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso, con conseguente ripristino della fisiologia della fase di impegno della spesa, ferma restando la competenza gestionale radicata in capo al dirigente di svolgere le successive fasi di liquidazione e pagamento, previa acquisizione e verifica di ogni ulteriore elemento documentale e fattuale cui le norme giuridiche e contabili subordinano tali ulteriori fasi.

Preso atto che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Urbanistica /Demanio/Ambiente nella qualità di Responsabile del Servizio di Igiene Urbana;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria.

Preso atto del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa.

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera e) del D. Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizioni di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2,3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente.

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti".

CONSIDERATO che con delibera di C.C. n. 156 del 26.11.2019 con oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 – Parificazione debiti /crediti al 31-12-2018" si è provveduto a dare la giusta copertura finanziaria alla su relazionata situazione debitoria nei confronti della municipalizzata.

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare.

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Urbanistica/Demanio/Ambiente nella qualità di Responsabile del Servizio di Igiene Urbana;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria.

Con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1. DI PROVVEDERE** al riconoscimento alla Società Amiu S.p.A. delle partite debitorie per i servizi resi al 31.12.2018, riportate in premessa, per un importo complessivo 3.398.103,14 che trova la seguente copertura economica:
 - o € 1.082.424,48 con residui passivi congruenti;
 - o € 653.826,63 con il residuo passivo del cap. 224/2018 (Debiti fuori bilancio ex art. 194);
 - o € 1.661.852,03 con i capitoli istituiti con la predetta delibera di C.C. n. 156/2019.
- 2. DI DARE ATTO** che la delibera di riconoscimento di debito assolve a una funzione prettamente giuscontabilistica, in quanto finalizzata ad assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio attraverso la riconduzione al sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso, con conseguente ripristino della fisiologia della fase di impegno della spesa, ferma restando la competenza gestionale radicata in capo al dirigente di svolgere le successive fasi di liquidazione e pagamento, previa acquisizione e verifica di ogni ulteriore elemento documentale e fattuale cui le norme giuridiche e contabili subordinano tali ulteriori fasi.
- 3. DI DARE ATTO, altresì, che** le differenze che si riscontrano sugli importi dei debiti fuori bilancio tra la Delibera di Consiglio Comunale n. 156/2019 e la presente proposta, sono dovute ad importi dei residui passivi congruenti considerati comunque come debito fuori bilancio ed alcuni importi esclusi dal presente atto per un totale di € 36.272,73 (di cui € 3.100,00 quota IVA pulizia porto 2012, € 372,73 saldo pulizia portuale 2013, entrambi in fase di verifica, ed € 32.800,00 per pulizia portuale anno 2017 che verrà pagata, previa verifica, con residuo passivo congruente), può essere così riepilogata:

	DELIBERA URBANISTICA	DELIBERA N. 156/2019	DIFFERENZA	
2012	215.200,00 €	215.200,00 €	- €	
2012	1.650,00 €	- €	1.650,00 €	352.616,35 €
2012	14.140,76 €	- €	14.140,76 €	
2012	121.625,59 €	- €	121.625,59 €	
2014	1.161.358,78 €	806.831,73 €	354.527,05 €	1.161.358,78 €
2015	74.746,16 €	74.746,16 €	- €	74.746,16 €
2016	544.911,36 €	796.506,82 €	28.691,91 €	825.198,73 €
2016	280.287,37 €			
TRASPORTO 2017	367.500,34 €	- €		367.500,34 €
TRASPORTO 2019	517.104,63 €	- €		517.104,63 €
Smaltimento c/o impianti terzi	97.626,15 €	97.626,15 €		97.626,15 €
CISA - intervento Ing. Bungaro per ind. sorgenti radiottative	1.952,00 €	1.952,00 €		1.952,00 €
TOTALE DELIBERA URBANISTICA	3.398.103,14 €			
DFB NON INSERITI DELIBERA URBANISTICA		36.272,73 €		
		2.029.135,59 €	520.635,31 €	3.398.103,14 €
		TRASPORTO 2017/2018 (Delibera n. 156/2019)	881.604,97 €	
			2.910.740,56 €	
		DIFFERENZA DELIBERA URBANISTICA	520.635,31 €	
		DFB NON INSERITI DELIBERA URBANISTICA	36.272,73 €	
			3.395.103,14 €	
		DIFF. TRASPORTO 2018 (errore materiale prospetto allegato Delibera n. 156/2019)	3.000,00 €	
			3.398.103,14 €	

4. **DI DARE ATTO, infine, che** la situazione rispetto alle partite debitorie elencate nell'allegato n. 2 della Delibera di Consiglio Comunale n. 156/2019 può essere così riepilogata:

		NOTE
TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO DELIBERA URBANISTICA	3.398.103,14 €	
n. fatt. 222 del 2012	125.655,40 €	Già liquidata (da fare solo mandato)
n. fatt. 149 del 2012	141.337,63 €	Già liquidata (da fare solo mandato)
n. fatt. 16/02 del 2017	584.262,74 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
n. nota di credito 4/3 del 2017	- 189,20 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
n. fatt. 5/2 del 2018	40.758,98 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
n. fatt. 6/2 del 2018	165.589,71 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
n. fatt. 28/2 del 2019	98.447,97 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
SERVIZI PORTUALI 2017	32.800,00 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
SERVIZI PORTUALI 2018	74.000,00 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica

SERVIZI PORTUALI 2012	42.000,00 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
Smaltimento c/o impianti terzi (fatture da emettere)	161.278,28 €	Da liquidare con residuo congruente previa verifica
	4.864.044,65 €	
DFB esclusi (saldo pulizia portuale 2013) - in fase di verifica	372,73 €	
DFB esclusi (quota IVA pulizia porto 2012) - in fase di verifica	3.100,00 €	
	4.867.517,38 €	

5. **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area IV la predisposizione di uno o più provvedimenti di liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento e solo a seguito di propedeutica attività istruttoria di verifica.
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Bari della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 76**

Ufficio Proponente: **Igiene pubblica**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DELLE PARTITE DEBITORIE NEI CONFRONTI DI AMIU S.P.A. DEI SERVIZI RESI AL 31.12.2018 AI SENSI DELL'ART. 194 - COMMA 1 LETT. E) - DEL D.LGS. 267/2000, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 191 COMMA 3, DEL D.LGS. 267/2000**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Igiene pubblica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/12/2019

Il Responsabile di Settore
Arch. Francesco Ginaferrini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/12/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Michelangelo Nigro

DELIBERA N. 186 DEL 27/12/2019

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Merra Raffaella

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 Giorni dall'inizio della Pubblicazione.

Trani, 27/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro;1;11849832
RAFFAELLA MERRA;2;14732557

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 20/02/2020 al 06/03/2020 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 20/02/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253